Quale Candidata alle prossime Elezioni Regionali 2025 sottoscrivo gli otto punti strategici sviluppati da FIAB Toscana in quanto condivido pienamente quanto sottolineato dall'Associazione in ordine al" ruolo strategico rappresentato dalla bicicletta quale mezzo di trasporto economico e vantaggioso nell'uso quotidiano; un vero e proprio bene pubblico, uno strumento di benessere individuale e collettivo, motore di sviluppo economico e leva strategica per affrontare crisi ambientali, sanitarie ed energetiche".

Di seguito, mi permetto di commentare alcuni degli otto punti che sono stati sviluppati:

1. Rinnovamento della politica regionale su mobilità e infrastrutture (rivisitazione del PRIIM)

Condivido appieno.

2. Attuazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) come già previsto nella LR 27/2012

A mio modesto parere, andrebbe rivisto ed integrato

3. Rete ciclabile regionale da indirizzare su infrastrutture ciclabili di qualità.

Vorrei sottolineare il fatto che la Toscana è dotata di una rete di strade secondarie, tra le quali il patrimonio culturale e ambientale delle strade bianche, che devono - a mio parere - essere censite e riconosciute dalla rete ciclabile regionale al pari delle ciclabili protette in quanto frequentate dalla stragrande maggioranza di ciclisti e cicloturisti. Queste strade meritano cura, manutenzione e risorse adeguate.

Un esempio per Siena può essere costituito dalla necessità di garantire un ingresso ed una uscita sicura dalla città nelle direzioni dei territori circostanti. L'idea progetto della Provincia della "SlconnetteSI" può consentire, attraverso l'utilizzo di strade ad elevata ciclabilità (strade 30 o 50), se pur in condivisione con il traffico motorizzato, tratti di strade bianche e ciclabili, di collegare Siena con Sinalunga ed offrire lungo la tratta varie soluzioni di escursioni con la Val d'Arbia, il Chianti, le Crete e la Valdichiana.

Inoltre, fra le priorità, aggiungerei, oltre alla ciclovia dell'Arno, la Tirrenica e la Ciclovia dei 2 Mari.

Particolare attenzione ritengo sia da porre poi alla revisione dell'Atlante Regionale in Bike pubblicato in Visit Tuscany per renderlo completo ed uniforme in un format che renda più ordinata ed efficace la proposta regionale ai fini turistici.

4. Sostegno e coordinamento a province e comuni nelle politiche di mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda questo punto, ritengo che vi sia l'assoluta necessità di sollecitare il Comune di Siena e le aree urbane della Valdelsa per la redazione del Biciplan in applicazione della Legge 2/2018, così come le Province nell'adozione di strumenti tipo il Masterplan della Mobiltà Dolce già in atto a Siena.

5. Intermodalità: integrazione dei sistemi di spostamento, a piedi, in bici, treno, bus.

Condivido.

6. Promozione della mobilità attiva: migliore salute dei cittadini e riduzione spesa sanitaria.

Condivido.

7. Istituzione di un osservatorio sulla mobilità ciclistica regionale.

Condivido sulla necessità di istituire un osservatorio sulla mobilità ciclistica regionale.

8. Collaborazione con le Associazioni rappresentative della mobilità sostenibile.

Ritengo sia senz'altro opportuna; tuttavia faccio presente che si parla di un tavolo permanente solo con FIAB mentre riterrei utile il coinvolgimento anche di altre Associazioni (Uisp – FCI – ACSI, etc.)

Concludo, permettendomi di richiamare l'assoluta necessità di focalizzare l'attenzione <u>anche</u> sui problemi che concernono la <u>sicurezza</u>.

Ci si dimentica, infatti, che il Piano Nazionale della Sicurezza (i) è rimasto sulla carta, (ii) che vi è stata una forte riduzione dei finanziamenti statali dedicati alla mobilità sostenibile e del fatto (iii) che non vi è stata piena applicazione della Legge 2/2018.

Cordialmente.

Siena, 30 settembre 2025

Anna Paris

Candidata alle Elezioni Regionali Toscana 2025

Circos drizione di Siena n. 2 della lista Partito Democratico